

«Errori macroscopici in urbanistica»

Il sindaco ne parlerà nel consiglio straordinario del 7 aprile. Le anticipazioni

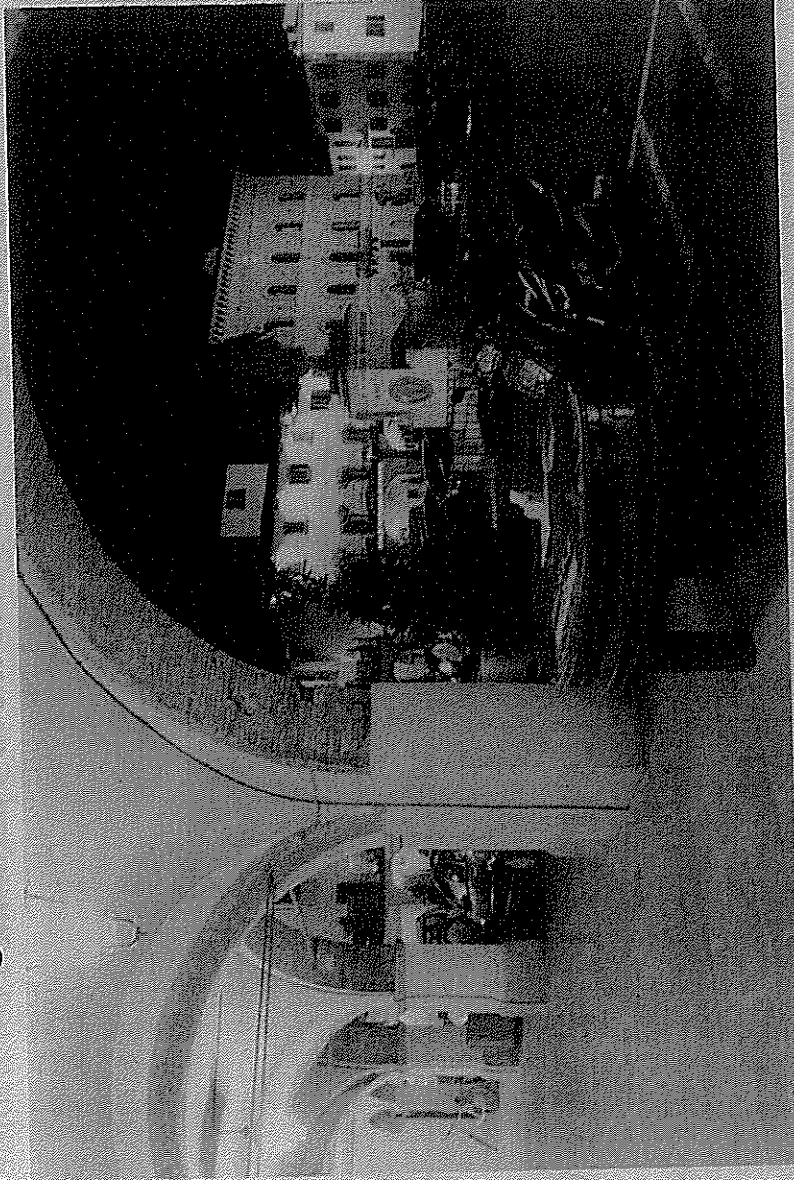
ADELE TASSELLI

Ci sarebbero «errori macroscopici in urbanistica». E questa la frase usata dal sindaco Alberto Bencistà per spiegare la decisione di convocare un consiglio comunale straordinario il 7 aprile per fare il punto sulla situazione sulle opere pubbliche e sull'urbanistica e per la comunicazione ufficiale. «C'è un regolamento urbanistico sciolto dal 2008 che porta come conseguenza la perdita di efficacia dei piani attuativi adottati o convenzionati successivamente, e sono 16, oltre a rendere impossibile approvare di nuovi», spiega Bencistà. Poi la questione dell'osservanza dei vincoli sovracomunali previsti dall'autorità di bacino in particolare lungo i fiumi di Enna, Pesa e Greve con il possibile risultato di aver approvato lottizzazioni in aree non edificabili, dove magari è prevista una casa d'espansione. Due vicende non da poco che sollevano la legittimità sulla gestione urbanistica.

Ma l'apertura del capitolo urbanistica avrà sicuramente un effetto contrario. Soprattutto se in ballo dovessero saltare fuori edificazioni da demolire. Nel peggiore dei casi. E comunque Bencistà non si sbottona ulteriormente: lo dirà in consiglio, davanti a tutti.

Si risponde. In parte quindi dal tena che si potrebbe rivelare il più caldo nel percorso verso l'approvazione del bilancio 2010, la cui adozione è fissata per il 19 aprile mentre il consuntivo andrà ad approvazione il 29 aprile. Bencistà sottolinea il metodo diverso adottato dalla sua giunta: «Abbiamo voluto dieci assemblee sul territorio, in tutti i comuni dove chiederò ai capogruppo di non applicare i limiti di tempo previsti dallo statuto per gli interventi».

Il bilancio del 2010 è particolarmente complesso - annuncia - tutte le misure di consolidamento su quello del 2009 sono toccate alla mia amministrazione: togliere gli oneri, riordinare nel patto di stabilità, ricercare finanziamenti per completare le opere, trovare i soldi per pagare debiti fuori bilancio come quello di Publiacqua. Un bilancio che sarebbe gravato da quello del 2009, dove le entrate erano sovrastimate e le uscite sottovalutate. Oltre alle questioni finanziarie ci sarebbero poi quelle urbanistiche. E se da mesi va avanti la querelle sul bilancio 2009 tra «vecchia» e «nuova» amministrazione, quella dell'urbanistica è una novità di forte impatto. Che a pensarla male andrebbe anche inquadrata nella recente e discussa riorganizzazione del personale decisa dall'attuale giunta.



DETTAGLIO SUL BILANCIO

Bencistà: «Dobbiamo rimediare a errori tecnici e politici del passato»

ADELE TASSELLI

Un bilancio definito «complesso» quello che Greve andrà ad adottare: «Ci sono opere da completare e da sanare errori tecnici e politici», sostiene il sindaco Alberto Bencistà. «Tutto questo con i vincoli posti dal Patto di Stabilità - sottolinea - il precedente bilancio era sbagliato tecnicamente in quanto le entrate erano sovrastimate e sottovalutate le uscite per questo si è creato quel «buco» che Tiziano Allodoli si ostina a non voler ammettere e che documenteremo dettagliatamente negli atti. E questo errore continuerà a pesare anche sul bilancio 2010, infatti parte delle cifre serviranno a coprire il deficit di bilancio del 2009».

«Riuscire a programmare il 2010 risanando il 2009 è una operazione complessa». Ci sono opere da concludere come il completamento del parcheggio di Greve e il secondo lotto della biblioteca e 280.000 euro, se non di più, da pagare per opere già eseguite», sottolinea il sindaco. Poi l'oneroso capitolo Pu-

Spunta la voce Publiacqua: un milione di euro da restituire in quattro anni che non compariva

ri di trasparenza e legittimità conclude. Intanto continuano le assemblee di presentazione nelle frazioni. Martedì 6 aprile l'appuntamento è a Lamole, presso il circolo Vigogna Lamolese, alle 21.15. Lunedì 12 aprile, sempre alle 21.15, al Ferrone alla casa del popolo.

Martedì 13 aprile a Strada in Chianti al centro civico. Giovedì 15 a San Polo presso la casa del popolo.

biacqua e il famoso «milione» di euro: «sono 250.000 euro che cercheremo di pagare in quattro anni, un debito che non era in bilancio», sottolinea Bencistà.

Le linee da seguire saranno principalmente due: taglio delle spese e riorganizzazione complessiva: si potranno applicare misure straordinarie di alienazione e valorizzazione del patrimonio comunale introducendo forme di finanza creativa come il «leasing in costruendo» o la «finanza a progetto» per realizzare i poli scolastici.

«È necessario offrire un bilancio che corrisponda a criteri di trasparenza e legittimità», conclude. Intanto continuano le assemblee di presentazione nelle frazioni. Martedì 6 aprile l'appuntamento è a Lamole, presso il circolo Vigogna Lamolese, alle 21.15.

Lunedì 12 aprile, sempre alle 21.15, al Ferrone alla casa del popolo.

Martedì 13 aprile a Strada in Chianti al centro civico. Giovedì 15 a San Polo presso la casa del popolo.

BOTTA E RISPOSTA Stecchi aveva ragione ma accusa in malafede

Safi dovrà restituire al comune di Greve in Chianti gli adeguamenti Istat e i rimborsi stipulati secondo la convenzione stipulata. La segnalazione era arrivata dalle minoranze in consiglio comunale: «Avevamo ragione: abbiamo verificato e ci siamo subito mossi per porre rimedio. Mi spiace del commento del tutto in malafede di Paolo Stecchi».



Paolo Stecchi

avrei dovuto controllare durante la passata amministrazione essendo stato segretario del Pd. Non ero in amministrazione. È giusto che se vengono rilevate delle inadempienze vengano segnalate e noi cercheremo di porvi rimedio, solo questo», sottolinea Bencistà.

PRATESI TULLIO

La qualità è in offerta

Esclusivista di zona
TRAINER

MIGLIOR CANE

kg. 15

€ 12,00

€ 11,30

DOG & DOG

kg. 20

€ 20,00

LINEA GOLOSI

ADULT kg. 15

€ 28,00

€ 23,00

TRAINER

100% HYPO

ALLERGENIC kg. 15

€ 54,90

€ 43,00

PURINA PRO PLAN

kg. 15 + 3 omaggio

€ 42,90

EUKANUBA ADULT

kg. 15

€ 47,00

+ 1 bidone

varie offerte
su prodotti linea gatto



Ditta PRATESI TULLIO - Via Mazzini, 145 - STRADA IN CHIANTI - (FI) - TEL. 055 8588940